



**COMUNE DI PRIMIERO
SAN MARTINO DI CASTROZZA**

Provincia di Trento

DETERMINAZIONE n° 33 di data 07/03/2023

Oggetto: Vendita legname lotti in piedi.

Assunta da:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Zurlo dott.ssa Sonia

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

OGGETTO: Vendita legname lotti in piedi.

IL SEGRETARIO GENERALE

Premesso che si rende necessario procedere alla vendita dei seguenti progetti di taglio che l'Ufficio Distrettuale Forestale di Primiero del Servizio Foreste e Fauna della Provincia Autonoma di Trento ha redatto, su richiesta dell'Amministrazione comunale di Primiero San Martino di Castrozza, riguardante legname attaccato dal bostrico da destinare ad uso commercio:

n.	PROGETTO DI TAGLIO	ZONA	LOTTO	Importo base Euro/mc	Mc presunti	Abete Rosso mc.	Abete Bianco mc.	Larice mc.
1	23/2023/2	Siror	Sotto strada Dismoni - bostrico	30,00	9.226	9.225		1
2	23/2023/3	Siror	Bedolé – bostrico Siror	35,00	9.092	9.087	4	1
	151/2023/3	Fiera	Bedolé – bostrico Fiera	35,00	190	190		
3	33/2023/3	Transacqua	Sora Ronz bostrico	35,00	671	671		
4	360/2023/2	Tonadico	Daneore bostrico	15,00	519	519		
5	360/2023/3	Tonadico	Lede bostrico	35,00	563	563		

sentiti in merito i custodi forestali di zona;

ritenuto di provvedere alla vendita del sopracitato lotto mediante trattativa privata ai sensi dell'art. 21 L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. e quindi previo concorso concorrenziale fra ditte operanti nel settore del commercio del legname, avvalendosi della collaborazione della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento a mezzo del portale "Legno Trentino" con gestione telematica della gara;

considerato che per la vendita si devono osservare le norme e condizioni stabilite nel Capitolato d'oneri generali approvato dal Commissario Straordinario con decreto n. 95 di data 26 aprile 2016 per la vendita e dei prodotti legnosi e nei Capitolati particolari come da allegati schemi;

visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto-Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2;

visto lo Statuto comunale;

visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 72 del 22.12.2022 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023-2025 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023-2025;

visto il P.E.G. per la gestione del bilancio per l'anno 2023 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 09.01.2023;

verificato che il presente atto rientra nella competenza di gestione del Segretario Generale;

DETERMINA

1. Di vendere, a trattativa privata previo concorso concorrenziale, ai sensi della L.P.19 luglio 1990, n. 23 e ss. mm., precisando che le stesse non possono essere inferiori al prezzo base stabilito dall'autorità forestale, i seguenti lotti di legname:

n.	PROGETTO DI TAGLIO	ZONA	LOTTO	Importo base Euro/mc	Mc presunti	Abete Rosso mc.	Abete Bianco mc.	Larice mc.
1	23/2023/2	Siror	Sotto strada Dismoni - bostrico	30,00	9.226	9.225		1
2	23/2023/3	Siror	Bedolé – bostrico Siror	35,00	9.092	9.087	4	1
	151/2023/3	Fiera	Bedolé – bostrico Fiera	35,00	190	190		
3	33/2023/3	Transacqua	Sora Ronz bostrico	35,00	671	671		
4	360/2023/2	Tonadico	Daneore bostrico	15,00	519	519		
5	360/2023/3	Tonadico	Lede bostrico	35,00	563	563		

2. Di dare atto che la vendita avverrà con l'ausilio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia Autonoma di Trento a mezzo del portale "Legno Trentino" con gestione telematica della gara e con le modalità nell'avviso unico di gara che si approva unitamente alla presente quale parte integrante e sostanziale.
3. Di dare atto che l'accantonamento ed impegno delle migliori boschive di cui all'art. 91 bis della L.P. 11 del 23.05.2007 verrà effettuato con successivo provvedimento.
4. Di dare evidenza che avverso le determinazioni sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs 02 luglio 2010 n. 104;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.